

Data: 15.10.2022 Pag.: 25
Size: 176 cm2 AVE: € 10208.00
Tiratura: 27640
Diffusione: 18567
Lettori: 276000



L'istituto Tecnologico di Lamezia partecipa alla "Notte europea dei ricercatori" Il Polo Rambaldi protagonista a "Scientix Italia"

Il progetto promuove una didattica innovativa delle discipline scientifiche

LAMEZIA TERME

Il Polo Tecnologico "Carlo Rambaldi" di Lamezia Terme tra i protagonisti della terza edizione della Conferenza Scientix Italia, promossa dalla community italiana di Scientix, ospitata dalla piattaforma Indire nel suo ruolo di National Contact Point di Scientix, il progetto europeo per la promozione di una didattica innovativa delle discipline scientifiche (Stem). La partecipazione al simposio scientifico ha dato occasione agli studenti del team "Mad for science", guidati dalla docente team leader Annamaria Carpino, di far conoscere il progetto di ricerca portato avanti dall'istitu-

to superiore lametino sulla tematica che riguarda il fenomeno della mutational resistance nel microbioma acquatico marino. Il comitato scientifico della "Conferenza Scientix 2022" ha selezionato il contributo proposto dal Polo Rambaldi, ritenuto interessante e di qualità, e ha invitato la docente Annamaria Carpino, in qualità di autrice del lavoro, alla stesura di un abstract e di una pubblicazione e alla presentazione di un power point nel corso dei lavori della conferenza.

Entrando nei dettagli del progetto, dalle modalità di ricerca ai risultati, la Carpino ha sottolineato come il lavoro abbia dato occasione agli studenti «di lavorare in team come veri ricercatori che studiano le fonti, approfondiscono e fanno analisi, un lavoro che ci ha consentito di arrivare

semifinalisti a livello nazionale, dando lustro alla nostra scuola».

Negli stessi giorni della conferenza Scientix, gli studenti delle classi quinte del Rambaldi, accompagnati dai docenti Annamaria Carpino, Giovanni Cerra e Laura Rosa, hanno partecipato alla "Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori", un evento in contemporanea nazionale dedicato al mondo della scienza e della ricerca che finalmente è tornato ad affollare il Ponte Pietro Bucci dell'Università della Calabria dopo i difficili anni della pandemia. Soddisfazione è stata espressa dalla dirigente Anna Primavera per entrambe le iniziative che «consolidano l'importante investimento del nostro istituto sulla formazione delle nuove generazioni rispetto al rapporto tra scienza, tecnologia, ambiente e salute dell'uomo».



All'università della Calabria
Gli studenti del Polo "Rambaldi"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile